



Ambiente - Roma: al via il terzo Forum "Ripensiamo l'Ambiente"

Roma - 10 giu 2024 (Prima Notizia 24) Appuntamento il 13 giugno a partire dalle 14.30 presso la Sala Tevere della Regione Lazio.

Si terrà il 13 giugno a partire dalle 14.30 presso la Sala Tevere della Regione Lazio, in Via Cristoforo Colombo 212, il Terzo Forum

Ripensiamo l'Ambiente, promosso dall'Associazione Ripensiamo Roma e da Atia Iswa Italia e patrocinato dalla Regione Lazio, da Confindustria Cisambiente, dall'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e dal Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, in collaborazione con ReteAmbiente, Arete, A.N.S.I., la Fondazione Italia Sostenibile, Gesenu Ambiente e Montello. "Il Forum, giunto alla Terza Edizione, ha lo scopo di voler instaurare momenti di riflessione e di confronto fra Istituzioni, esperti, associazioni, imprese e cittadini su tematiche fondamentali per lo sviluppo economico sostenibile, quali la gestione dei rifiuti, l'agricoltura sostenibile, la logistica e le infrastrutture, il rapporto fra le nuove generazioni e la tutela dell'ambiente", ha spiegato Donato Bonanni, Presidente di Ripensiamo Roma. Interverranno, per i saluti istituzionali Salvatore De Meo, Presidente della Commissione Affari Costituzionali del Parlamento Europeo, Fabrizio Ghera, Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio, Luisa Regimenti, Assessore al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università della Regione Lazio, Giuseppe Schiboni, Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca e Merito, Paola Muraro, Direttore Atia Iswa Italia e Paolo Massarini, Presidente di Atia Iswa Italia. "Ripensiamo Roma intende promuovere una nuova e diversa cultura ambientale, basata sull'informazione "scientifica" e chiara, rivolta a tutti i cittadini, per creare un contesto sociale favorevole ad un ecologismo responsabile, pragmatico e di buon senso, che metta al centro il legame imprescindibile tra la salvaguardia dell'ambiente e il principio della neutralità tecnologica, sposando in modo intelligente i principi sacrosanti dell'economia circolare e raggiungendo gli obiettivi Ue relativi alla transizione ecologica", ha concluso Bonanni.

(Prima Notizia 24) Lunedì 10 Giugno 2024